



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

**OGGETTO:** ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2013

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di aprile alle ore 18,00 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

	Presente	Assente
1 MALACARNE Vania	X	
2 CAMPIGOTTO Mauro	X	
3 FACCHIN Stefano	X	
4 PRADEL Nicola	X	
5 TIZIANI Enrico		X
6 LA MACCHIA Roberta	X	
7 PANTE Gino	X	
8 POLETTI Renzo	X	

Presenti n. 7 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale, dottor Marino Giovanni.  
 Presiede la seduta la dott. ssa Malacarne Vania nella sua qualità di Sindaco.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che è presente il Dott. Nicola Todesco, responsabile dell'ufficio amministrativo-finanziario.

Il Sindaco cede la parola al Vice Sindaco Campigotto.

Il Vice Sindaco Campigotto, nel far presente, in primo luogo, che la gestione dell'esercizio 2013 si è conclusa con un avanzo di amministrazione di 319.746,88 euro, espone i dati riassuntivi del rendiconto con riferimento alla parte entrata ed alla parte spesa. Dopo aver rilevato il fatto che nel corso dell'esercizio non sono stati assunti mutui, si sofferma sulle spese di investimento più significative e tra queste sul centro giovani.

A questo punto, dà spiegazioni sulle cause per le quali si è formato l'avanzo di amministrazione nella misura sopra evidenziata, rilevando, in particolare, come ciò sia una conseguenza della necessità di rispettare gli obiettivi imposti dal patto di stabilità.

(Esce il Sindaco ed assume la Presidenza il Vice Sindaco Campigotto. Sono presenti n. 6 consiglieri.)

Fa, tra l'altro, notare al riguardo che nel 2013 il Comune ha incassato dalla Provincia di Belluno il contributo concesso per la pavimentazione di via Roma, contributo che non è stato possibile utilizzare al fine di assicurare il rispetto degli obblighi del patto di stabilità. Sottolinea inoltre che il Comune di Lamon ha un credito nei riguardi di BIM Gsp di circa 450 mila euro.

(Rientra il Sindaco, che riassume la presidenza. Sono presenti n. 7 consiglieri.)

Riguardo a tali crediti, riferendosi anche a degli indirizzi espressi dalla Corte dei Conti, evidenzia l'esigenza di prevedere nel bilancio apposito fondo al fine di porre il Comune al riparo da eventuali situazioni di insolvenza da parte del soggetto debitore.

Il Consigliere Poletti esprime la propria forte contrarietà per il fatto che siano i Comuni a coprire i debiti di BIM Gsp. Pone in evidenza al riguardo che non si possa caricare il debito sulla gente, considerato che già adesso si paga l'acqua a delle tariffe che ritiene essere elevate.

Il Consigliere Pante fa presente anch'egli l'esigenza di prevenire un possibile fallimento della Società.

Il Vice Sindaco Campigotto ribadisce il fatto che la Corte dei Conti ha invitato i Comuni a tener conto di questa esigenza al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Il Consigliere Poletti manifesta ulteriori critiche su questo modo di gestire il denaro pubblico, dichiarando, pertanto, il proprio dissenso sull'utilizzo per tale finalità dell'avanzo di amministrazione.

Il Vice Sindaco Campigotto conferma il fatto che, in tal modo, l'amministrazione si cautela.

Il Consigliere Poletti dopo aver fatto riferimento ad iniziative legali promosse sulla questione delle tariffe dell'acqua, non ritiene corretto caricare ulteriormente i cittadini di tali oneri.

Il Dott. Todesco, dopo aver fatto presente che la situazione riguarda anche altri Comuni della Provincia, precisa che l'utilizzo dell'avanzo per tale finalità serve per prevenire situazioni di dissesto.

Il Vice Sindaco Campigotto dà ulteriori precisazioni sui motivi per i quali è opportuno che il Comune si cauteri.

(Esce il Consigliere La Macchia. Sono presenti n. 6 consiglieri.)

Il Consigliere Pante esprime varie considerazioni in merito alla necessità di prevenire possibili problemi per i Comuni nell'ipotesi in cui BIM Gsp dovesse fallire.

Il Sindaco, preso atto del contenuto degli interventi finora effettuati, intende dare alcuni chiarimenti su vari aspetti inerenti la gestione del servizio idrico integrato. Ricorda, innanzitutto, i motivi per i quali la gestione è stata trasferita dai singoli Comuni agli ATO, a cui sono ora subentrati i Consigli di Bacino.

Dopo aver ricordato che l'ATO ha individuato, come soggetto gestore del servizio, BIM Gsp, precisa che i crediti del Comune di Lamon nei confronti di detta società sono conseguenti al rimborso delle rate dei mutui contratti per le opere del servizio idrico integrato ed al rimborso delle prestazioni eseguite dalla squadra operai per conto del gestore.

(Rientra in aula il Consigliere La Macchia. Sono presenti n. 7 consiglieri.)

Si sofferma, poi, su alcuni dei motivi, che a suo parere, hanno concorso a determinare i problemi della società BIM, quali, in particolare, le caratteristiche del territorio, la estensione della rete, lo stato di obsolescenza delle infrastrutture, il contesto montano del servizio e la scarsa popolazione residente.

(Esce il Consigliere Poletti. Sono presenti n. 6 consiglieri)

Pone poi in evidenza anche altre cause della situazione in cui versa ora BIM Gsp, e tra queste il mancato adeguamento delle tariffe richiesto da detta società e la necessità di rispettare il piano degli investimenti previsto dal contratto, pur in presenza di tariffe non adeguate.

Nel far presente, infine, di non ritenere che il fallimento della BIM Gsp sia un epilogo favorevole per il Comune, fa notare che l'amministrazione ha sempre seguito per tali questioni la linea della cautela.

Il Consigliere Poletti ricorda di aver espresso voto contrario in relazione alla istituzione dei Consigli di Bacino in quanto non è d'accordo su questo tipo di gestione. Si esprime quindi nel senso di uscire fuori dal Consiglio di Bacino.

Il Consigliere Coldebella fa presente che possono esservi dei Comuni a cui conviene uscire fuori e ad altri no. Fa anche accenno ai motivi per i quali ritiene che al Comune convenga tale forma di gestione.

Il Consigliere Pante ritiene che la scelta se uscire o meno dal Consiglio di Bacino dipende anche dalla situazione in cui si trova la rete idrica.

Il Consigliere Poletti si dichiara in ogni caso contrario alle imposizioni che provengono dall'alto.

Il Consigliere Campigotto, dopo un ulteriore breve dibattito a cui partecipano i consiglieri Gaio, Coldebella e Poletti, dà spiegazioni in merito ai motivi per i quali si è speso un po' di meno rispetto a quanto consentito dal patto di stabilità.

Il Sindaco, non essendo pervenute ulteriori richieste di intervento pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il conto del tesoriere di questo Comune per l'esercizio finanziario 2013 reso dal Tesoriere Comunale-UNICREDIT Banca SpA, con la relativa documentazione allegata;

Viste la proposta di rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2013, nonché la relazione illustrativa della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 07 aprile 2014;

Vista la relazione resa dal Dott. Piero Casagrande, Revisore dei Conti di questo Comune ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la determinazione del Responsabile dell'ufficio amministrativo-finanziario n. 14 del 25.03.2014 con la quale sono stati approvati gli elenchi, distinti per anno di provenienza, dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2013;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 7, del D.L.vo nr. 267/2000, il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 227, comma secondo, del D.L.vo nr. 267/2000, la proposta relativa all'approvazione del rendiconto di che trattasi e degli atti ad esso connessi sono stati depositati

nei prescritti termini di legge e che di tale deposito, mediante lettera di comunicazione sono stati informati, come risulta agli atti, tutti i Consiglieri comunali, giusta nota prot. 1351.4.6 del 08/04/14;

Atteso che il rendiconto della gestione del precedente anno finanziario 2012 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 29.04.2013, esecutiva ai sensi di legge, e considerato che le relative risultanze sono state regolarmente riprese nel bilancio 2013;

Dato atto che il Tesoriere, per il conto consuntivo 2013, si è dato carico di tutte le entrate portate in riscossione con appositi ruoli e con ordini di incasso;

Rilevato che con propria deliberazione n. 33 del 30 settembre 2013, esecutiva agli effetti di legge, è stato dato atto che sono stati rispettati gli equilibri del bilancio 2013;

Dato atto che con D.G.C. nr 6 del 13 febbraio 2014 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'economista comunale per l'annualità 2013;

Dato atto che l'ente non presenta residui attivi, di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni, di cui all'obbligo di stanziare un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 % dei medesimi, che in sede di rendiconto deve confluire nell'avanzo di amministrazione (art. 6, c. 17, D.L. n. 95/2012).

Visti l'art. 151, comma 7, e l'art. 227, del D.Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto, ed in particolare gli art. 17 e 18 che disciplinano rispettivamente il quorum strutturale e funzionale, ed inoltre l'art. 71 –comma 4- che prevede che il conto consuntivo è deliberato con il voto della maggioranza dei consiglieri assegnati;

Visto il regolamento di contabilità approvato con proprie deliberazioni n. 14 del 20 marzo 1999 (CO. RE. CO. –sez. di Belluno- n. 383 di prot. del 25 marzo 1999) e n. 24 del 29 maggio 1999 (CO. RE. CO. di Venezia n. 1383 di prot. del 4 giugno 1999), esecutive ai sensi di legge;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con n. 5 voti favorevoli, astenuti n. 2 (Pante e Poletti) espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1-di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013 nelle seguenti risultanze finali:

Conto del bilancio	Avanzo di amministrazione	Euro 319.746,88
Conto Economico	Risultato d'esercizio	Euro 21.104,24
Conto del Patrimonio	Patrimonio netto	Euro 5.330.662,00

2- di approvare il conto economico, con accluso il prospetto di conciliazione, e quello del patrimonio redatti, rispettivamente, ai sensi degli artt. 229 e 230 del D. Lgs. n. 267/2000;

3- di dare atto che al rendiconto sono stati allegati:

- i prospetti dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e riaccertati con determina del Responsabile dell'ufficio amministrativo-finanziario n. 14 del 25.03.2014,
- la relazione illustrativa della Giunta di cui art. 151, comma 6 con annessa tabella dei parametri gestionali con andamento triennale,

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, con evidenza negativa;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2013 (art. 16, c. 26, D.L. 138/11)
- la nota informativa asseverata sui debiti/crediti partecipate (c. 4, del D.L. 95/2012)

4- di dare atto che alla data odierna non risulta nota la sussistenza di debiti fuori bilancio;

Successivamente, Con separata votazione

Si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma L.267/2000;

La seduta termina alle ore 18,55.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
MALACARNE dott. ssa Vania

*Vania Malacarne*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARINO dott. Giovanni

*Giovanni Marino*

PARERI art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e ATTESTAZIONE art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000

Parere di regolarità TECNICA  
Si esprime parere favorevole  
Li 23 aprile 2014

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Nicola Todesco

*Nicola Todesco*

Parere di regolarità CONTABILE  
Si esprime parere favorevole  
Li 23 aprile 2014

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Nicola Todesco

*Nicola Todesco*

Si attesta la copertura  
finanziaria della spesa  
li \_\_\_\_\_

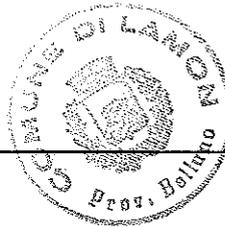
Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio oggi 12 MAG. 2014 per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

Lamon, li 12 MAG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARINO dott. Giovanni

*Giovanni Marino*

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è stata inviata al difensore civico in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, su iniziativa di un quinto dei consiglieri comunali (art. 127, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).
- 

Lamon, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARINO dott. Giovanni